



## Città di Monopoli

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente  
Sportello Unico per l'Edilizia - Sportello Catastale

Prot. n. **0012765**

Reg. Ord. n. **00105**

Data

**7 marzo 2012**

### **ORDINANZA di DEMOLIZIONE e RIPRISTINO DEI LUOGHI**

*(ex art. 31 e 33 D.P.R. n. 380/2001)*

**OGGETTO:** Ordinanza per la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi, a carico del sig. **INSANGUINE Vittorio**, per violazione dell'art. 6 del Regolamento Comunale per la installazione di strutture temporanee e precarie e mantenimento di manufatti, in assenza di titolo abilitativo, ubicati in questo Comune in **C.da Santo Stefano, loc. Porto Marzano (in catasto fg. 36, part. 129 e 130).** V.E. 2209.

### **Il Dirigente**

**VISTA** la comunicazione (ex art. 27, comma 4, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale del 15 febbraio 2012, prot. 9038, da cui si rileva che sul terreno di proprietà del sig. **INSANGUINE Vittorio**, in **Via C.da Santo Stefano, loc. Porto Marzano (in catasto fg. 36, part. 129 e 130)**, a ridosso dell'area demaniale marittima, risultano installati i seguenti manufatti:

*“struttura di ampliamento a quella già esistente e destinata a bar pizzeria (corpo A nella planimetria agli atti) adibita a cucina e servizi igienici per il personale, della superficie lorda di mq. 50.00 circa e volume di mc. 150 circa a fronte di un' altezza interna di mt. 3.00, completamente in legno, con elementi portanti verticali (pilastri) ed orizzontali (travi e correnti), sormontati da pannelli multistrato coibentati ed impermeabilizzati, con le facciate esterne in doghe in legno verniciante; Tettoia aperta su tutti i lati, avente struttura in legno e copertura in pannelli multistrato coibentati, avente superficie di mq. 24 circa ed altezza di m. 3, nella quale è stato inglobato un vano chiuso sulle facciate esterne con doghe di legno verniciate avente superficie di mq. 3 e volume di mc. 9 (corpo D). Gazebo (corpo E nella planimetria agli atti) della superficie lorda di mq. 92.00 circa ed altezza di mt. 3.00, realizzata completamente in legno con elementi portanti verticali (pilastri) ed orizzontali (travi e correnti), sormontati da pannelli multistrato coibentati e impermeabilizzati, con facciata esterna in doghe in legno verniciato.”.*

**CONSTATATO**, inoltre, che dalla predetta comunicazione si rileva che *“tutte le opere innanzi descritte, allo stato risultano totalmente abusive poiché le stesse sono state realizzate in virtù della autorizzazione prot. n. 30560 del 16/06/2009 a firma del Dirigente della VII Area Organizzativa – Sviluppo locale (S.U.A.P.) dott. Pietro D'Amico, avente ad oggetto “la realizzazione di strutture precarie e temporanee in ampliamento a strutture fisse esistenti”, che si allega in copia conforme. Detta autorizzazione ha carattere stagionale e temporaneo, valevole per un periodo di anni sei, fatti salvi gli obblighi di smontaggio per le strutture temporanee e precarie di cui all'art. 6 del “Regolamento per la installazione di strutture temporanee e precarie”, approvato con delibera di C.C. n. 9 del 03/03/2004, così come aggiornato da Delibera di C.C. n. 20 del 23/04/2007, che in quanto autorizzate, solo per far fronte ad esigenze ed attività meramente temporanee e comunque da svolgersi per un periodo di tempo compreso tra il 1 marzo ed il 31 ottobre di ciascun anno, devono essere rimosse entro i sessanta giorni successivi al termine di scadenza del periodo autorizzato (31 dicembre) e rimettere in pristino le aree su cui le stesse ricadono”.*

**CONSIDERATO** che il predetto proprietario, non ha ottemperato alle prescrizioni dell'atto autorizzatorio innanzi richiamato, in violazione dell'art. 6 del Regolamento Comunale citato, e che il mantenimento, senza titolo, delle strutture, sopra elencate, costituisce anche violazione dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001 e, per l'effetto, comporta l'adozione dei provvedimenti sanzionatori di cui agli art. 31 e 35 del medesimo T.U. per l'edilizia.

**VISTI:**

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- le leggi regionali 31 maggio 1980, n. 56 e 27 luglio 2001, n. 20 e s.m.i.;
- l'art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen.;
- le n. t.a. del P.U.G. ed il vigente Regolamento Edilizio;
- il Regolamento Comunale per la installazione di strutture temporanee e precarie (deliberazione consiliare n. 20/2007).

**Ordina**

ai del sig. **INSANGUINE Vittorio** (meglio generalizzato nel disposto di notifica) proprietario, committente ed installatore dei manufatti descritti in premessa ed ubicati in **C.da Santo Stefano – , loc. Porto Marzano (in catasto fg. 36, part. 129 e 130), di rimuovere** – entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente atto – le medesime strutture, specificatamente indicate nella comunicazione (ex art. 27, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale prot. n. 9038 del 15 febbraio 2012, e **ripristinare** lo stato originario dei luoghi, in ottemperanza delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione prot. n. 30560 del 16/06/2009, rilasciata dal Dirigente dell'Area Organizzativa – Sviluppo locale (S.U.A.P.)

**Avvisa**

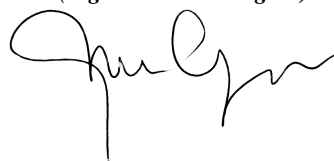
che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica, nei modi e termini di legge.

**Dispone**

del presente provvedimento:

- a. la notifica, nelle forme di legge, perché ne abbia piena e legale conoscenza, al sig. **INSANGUINE Vittorio**, nato il 15.02.1967 a Monopoli (BA) e ivi residente in Via Vittorio Veneto n. 203;
- b. la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- c. l'inserimento nel Registro Ordinanze;
- d. l'invio, in copia, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale ed al Comando della Polizia Municipale.

*Il Dirigente  
(Ing. Amedeo D'Onghia)*



Comune di MONOPOLI - Albo Pretorio On Line



## Città di Monopoli

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente  
Sportello Unico per l'Edilizia - Sportello Catastale

Prot. n. **0012804**

Reg. Ord. n. **00106**

Data

**7 marzo 2012**

### **ORDINANZA di DEMOLIZIONE e RIPRISTINO DEI LUOGHI**

*(ex art. 31 e 33 D.P.R. n. 380/2001)*

**OGGETTO:** Ordinanza per la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi, a carico dei sigg. **Spinosa Anna Lucia e Perricci Rosa**, per violazione dell'art. 6 del Regolamento Comunale per la installazione di strutture temporanee e precarie e mantenimento di manufatti, in assenza di titolo abilitativo, ubicati in questo Comune in **C.da Losciale (in catasto fg. 93, part. 285). V.E. 2210.**

### **Il Dirigente**

**VISTA** la comunicazione (ex art. 27, comma 4, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale del 15 febbraio 2012, prot. 9040, da cui si rileva che su terreno di proprietà delle sigg. **Spinosa Anna Lucia e Perricci Rosa**, in **C.da Losciale (in catasto fg. 93, part. 285)**, a ridosso dell'area demaniale marittima, risultano installati i seguenti manufatti:

*“modulo prefabbricato completamente in legno compresa la copertura, composto da un elemento a pianta esagonale (destinato a bar e somministrazione di alimenti e bevande) di mq.7 circa, con copertura piramidale, interposto a n.2 elementi a pianta rettangolare, aventi copertura a falda inclinata e singolarmente una superficie comune a mq.5, (di cui uno destinato a dispensa ed il secondo destinato a spogliatoio e w.c.); detto modulo misura una superficie complessiva di mq.17 circa, con altezza media di m.2,50 circa; distaccata dall'opera descritta al punto precedente, altra struttura completamente in legno compresa la copertura a falda inclinata, avente una superficie di mq.10 circa ed altezza media di m.2,50 circa, destinata a n.2 wc, servizi e w.c. disabili, con annessa area doccia all'aperto al servizio dei bagnanti” e, inoltre, che “tutta l'area di proprietà si presenta pavimentata con betonelle autobloccanti e che sia il lato Sud che quello Nord, insistono strutture in ferro per la posa di copertura ombreggiante delle aree individuate a parcheggio.”.*

**CONSTATATO**, inoltre, che dalla predetta comunicazione si rileva che “tutte le opere innanzi descritte, allo stato, **risultano totalmente abusive** poiché le stesse sono state realizzate in virtù della autorizzazione prot. n.32475 del 14/07/2008 a firma del Responsabile del Provvedimento della Ripartizione Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Ing. Carlo Ronzino, avente ad oggetto “autorizzazione installazione struttura precaria e temporanea”, che si allega in copia conforme. Detta autorizzazione ha carattere stagionale e temporaneo, valevole per un periodo di anni sei, fatti salvi gli obblighi di smontaggio per le strutture temporanee e precarie di cui all'art. 6 del “Regolamento per la installazione di strutture temporanee e precarie”, approvato con delibera di C.C. n. 9 del 03/03/2004, così come aggiornato da Delibera di C.C. n. 20 del 23/04/2007, che in quanto autorizzate, solo per far fronte ad esigenze ed attività meramente temporanee e comunque da svolgersi per un periodo di tempo compreso tra il 1 marzo ed il 31 ottobre di ciascun anno, **devono essere rimosse entro i sessanta giorni successivi al termine di scadenza del periodo autorizzato (31 dicembre) e rimettere in pristino le aree su cui le stesse ricadono”.**

**CONSIDERATO** che le predette proprietarie, non hanno ottemperato alle prescrizioni dell'atto autorizzatorio innanzi richiamato, in violazione dell'art. 6 del Regolamento Comunale citato, e che il mantenimento, senza titolo, delle strutture, sopra elencate, costituisce anche violazione dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001 e, per l'effetto, comporta l'adozione dei provvedimenti sanzionatori di cui agli art. 31 e 35 del medesimo T.U. per l'edilizia.

**VISTI:**

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- le leggi regionali 31 maggio 1980, n. 56 e 27 luglio 2001, n. 20 e s.m.i.;
- l'art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen.;
- le n. t.a. del P.U.G. ed il vigente Regolamento Edilizio;
- il Regolamento Comunale per la installazione di strutture temporanee e precarie (deliberazione consiliare n. 20/2007).

**Ordina**

alle sigg. **Spinosa Anna Lucia e Perricci Rosa** (meglio generalizzate nel disposto di notifica) proprietarie, committenti ed installatrici dei manufatti descritti in premessa, ubicati in **C.da Losciale (in catasto fg. 93, part. 285), di rimuovere** – entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente atto – le medesime strutture, specificatamente indicate nella comunicazione (ex art. 27, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale, prot. n. 9040 del 15 febbraio 2012, e **ripristinare** lo stato originario dei luoghi, in ottemperanza delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione prot. n. 32475 del 14/07/2008, rilasciata dal Responsabile di Servizio dell'Area Organizzativa Edilizia Privata.

**Avvisa**


che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica, nei modi e termini di legge.

**Dispone**

del presente provvedimento:

- a. la notifica, nelle forme di legge, perché ne abbiano piena e legale conoscenza, ai sigg.:
  - SPINOSA ANNA LUCIA nata il 08/01/1977 a Putignano (BA) e residente in Castellana Grotte (BA) in Via G. Savonarola n. 29;
  - PERRICCI ROSA, nata il 22/10/1949 a Monopoli (BA) ed ivi residente in Via A. Pesce n.52;
- b. la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- c. l'inserimento nel Registro Ordinanze;
- d. l'invio, in copia, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale ed al Comando della Polizia Municipale.

*Il Dirigente*  
*(Ing. Amedeo D'Onghia)*



Comune di MONOPOLI - Albo Pretorio On Line